

Hijiri Nagomi X-DCH15

Un cavo di alimentazione da oltre 1.000 euro è per molti una follia. Ma non per questo possiamo esimerci dal commentarne le prestazioni.

I cavo di alimentazione Hijiri Nagomi è prodotto dalla Combak Corporation, azienda giapponese che opera nel settore hi-fi dal 1990 con vari marchi: Harmonix famoso per i dispositivi di "affinamento" del suono, Reimyo per le elettroniche, Encore per i diffusori e Hijiri per i cavi. La filosofia aziendale prevede un solo modello per ogni tipologia di prodotto, su cui concentrare tutto l'impegno progettuale e costruttivo. AUDIOREVIEW ha già avuto modo di presentare l'uomo chiave dell'azienda, Kazuo Kiuchi, in occasione di una sua visita in Italia (AR 365, luglio 2015). A lui si deve la creazione del cavo in prova il cui nome, Hijiri Nagomi, può essere tradotto con "santo appagamento dello spirito". Un significato che rispecchia le emozioni che promette...



e 350iRH (IEC), con indicazione della polarità e una scritta in oro "Extraordinarily Dynamic & Clear". Nonostante il buono spessore, il cavo rimane abbastanza morbido in modo da agevolarne l'uso in impianti inseriti in mobili con poco spazio sul retro. Cinque le lunghezze disponibili, da 1 a 3 m, a passi di mezzo metro.

Ascolto

Il rodaggio del Nagomi è durato circa trecento ore, necessarie a portare il cavo al meglio delle sue prestazioni. Diversi gli impianti utilizzati, a partire dalla sorgente digitale Cary Audio 303T, amplificatore Yamaha R-S700 e diffusori B&W PM1 alternati a ProAc Studio 110. Collegando il Nagomi all'amplificatore noto un miglioramento nell'equilibrio armonico dell'impianto; intendiamoci, non che prima suonasse male ma ora il suono sembra aver acquisito una maggiore dolcezza ed armonia in tutte le gamme di frequenze. Con il brano "Too Darn Hot" di Stacey Kent il pianoforte iniziale sembra quasi sospeso nell'aria, bellissimo, e la voce della cantante è suadente e coinvolgente; fantastica l'articolazione del sax. La scena sonora anche prima dell'inserimento del Nagomi era ottima, ben sviluppata nei tre assi, ma con il cavo Hijiri la percezione di un miglioramento in questo parametro è sensibile ed aumenta il coinvolgimento nel contesto musicale, dove la scansione dei piani sonori e la dinamica trovano nuova vitalità. Con il brano "Jardin d'hiver", eseguito da Stacey Kent in una registrazione dal vivo, la sensazione di trovarsi di fronte all'orchestra, immersi nell'evento live, è notevole. Il contrabbasso è profondo e frenato, la voce della cantante pulita e ariosa, il pianoforte e la batteria che accompagnano l'intera esibizione perfettamente a fuoco. Passando a

Sting, "Englishman in New York", si rimane impressionati dalla resa dell'amplificatore il cui suono ha un corpo ed una velocità più convincenti che mai. L'attacco delle percussioni è netto, preciso, frenato, autorevole, con una grande dinamica, tanto da far sembrare l'intero impianto di un livello superiore.

Inserendo il Nagomi in sistemi di ben altra levatura l'effetto è stato più o meno simile. Ad esempio, l'ho utilizzato per alimentare il preamplificatore McIntosh C50 (al posto di un affascinante Neutral Cable) abbinato ai finali monofonici della stessa casa MC601. Come diffusori ho impiegato i B&W 802 Diamond e come sorgente il McIntosh MCD1100. Fin dal primo brano ho avuto la sensazione di un suono setoso e trasparente, con una gamma alta molto rifinita ed una grana quasi impercettibile. Le voci di Mina e De André sono ben centrate, coinvolgenti, con il pianoforte di sottofondo limpido ed un piacevole effetto presenza in un soundstage molto ampio che aiuta al totale coinvolgimento nel contesto musicale.

Conclusioni

Con il Nagomi si entra in contatto con la migliore scuola giapponese dell'alta fedeltà, dove tecnologia e leggenda si fondono in una sinergia unica. Dinamica, trasparenza ed ottimo bilanciamento tonale sono le caratteristiche salienti di questo cavo, in grado di far rendere le elettroniche al meglio delle loro possibilità. Le prestazioni espresse sono di notevole spessore; tuttavia, considerando l'alto prezzo, il suo inserimento è consigliabile in impianti particolarmente importanti, dove ogni altro parametro è stato messo a punto e l'utilizzo di un ottimo cavo può fare la differenza.

Leonardo Bianchini

Tecnica e costruzione

I dati tecnici a disposizione sono piuttosto scarsi. Dalla Combak apprendiamo che il conduttore è realizzato in rame OFC e che il cavo sfrutta una tecnologia proprietaria per il controllo della risonanza, volta ad abbatte i disturbi. Il diametro esterno è di circa 1,3 cm, rivestito con una calza in cotone a trama nera e blu che lo rende poco appariscente. Nella parte centrale spicca il nome del modello e del marchio posti sui lati distinti di un ben rifinito splitter in legno, che rende gradevole l'insieme. Le terminazioni sono Wattgate 390iRH (Schuko)

HIJIRI NAGOMI X-DCH15

Cavo di alimentazione

Costruttore: Combak Corp., Kanagawa, Giappone. www.combak.net

Distributore per l'Italia: Ethos srl, Via della Fonte Meravigliosa, Roma. Tel. 06 5192128 - www.ethosfineaudio.com

Prezzo: euro 1.150,00 1,0 m, + euro 150,00 ogni 0,5 m aggiuntivi

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: cavo di alimentazione. **Materiale conduttore:** rame OFC. **Connettori:** Wattgate 390iRH (Schuko) e 350iRH (IEC). **Lunghezze disponibili:** 1,0 m, 1,5 m, 2,0 m, 2,5 m e 3,0 m